

DISCIPLINARE TECNICO

Premesse

- Oggetto, importo e durata dell'appalto
- Prestazione oggetto dell'appalto
- Tipologia dell' intervento
- Presa visione documentazione di gara e chiarimenti
- Soggetti ammessi alla gara
- Condizioni di partecipazione
- Modalità di presentazione della documentazione
- Comunicazioni
- Cauzione provvisoria e definitiva
- Contributo ANAC
- Modalità presentazione dell'offerta
- Contenuto della Busta A “Documentazione Amministrativa”
- Contenuto Busta B – Offerta tecnica
- Contenuto Busta C – Offerta economica
- Criterio di aggiudicazione - valutazione offerta tecnica ed economica
- Svolgimento gara e aggiudicazione provvisoria
- Aggiudicazione definitiva
- Vigilanza e Controlli
- Responsabilità dell' Aggudicatario
- Tracciabilità dei flussi finanziari
- Codice di comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli
- Rimborso spese di pubblicazione
- Inadempienze e Sanzioni
- Definizione delle Controversie

DISCIPLINARE TECNICO

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Codice degli Appalti, è l' Arch. Claudio Piccirillo

Premessa

Il presente disciplinare di gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando e contiene le norme relative alla modalità di partecipazione alla procedura di gara di cui al successivo Art.1 e le norme relative alle modalità di realizzazione dei relativi interventi

La documentazione di gara comprende:

- Avviso pubblico di selezione sponsor
- Disciplinare di gara

- Determinazione Dirigenziale n.32 del 14/09/2015

1. Oggetto, importo e durata dell'appalto

Gara mediante procedura ad evidenza pubblica e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.43 della legge 449/97, dell'art.119 del D. Lgsv/267/2000, art. 120 del D.Lgsv 42/2004, degli art. 26 e 199-bis del D.Lgsv 163/2006, nonché del "Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli" approvato con Delibera di C.C. n.21 del 21/06/2012, per la selezione di un soggetto sponsor a cui affidare interventi di restauro da realizzarsi interamente a cura e spese dello stesso sui monumenti ricadenti nel territorio della II Municipalità ripartiti nei seguenti lotti:

Lotto n. 1 costituito dai seguenti Monumenti:

- Stele commemorativa dell'ingresso di Garibaldi in città in Corso Garibaldi
- Statua di Ruggiero Bonghi in Piazza Ruggiero Bonghi

Lotto n. 2 costituito dai seguenti Monumenti:

- Monumento ai Caduti in Via M.R. Imbriani
- Monumento Salvo D'Acquisto in Piazza Salvo D'Acquisto
- Lapide ai Caduti in Via Pignasecca

L'appalto è finanziato con sponsorizzazione.

Tale procedimento è finalizzato:

- per l'Amministrazione alla realizzazione di economie di spesa riferibili alla totale copertura finanziaria dell'intervento di restauro in parola, mediante risorse economiche messe a disposizione da privati.
- per lo Sponsor al ritorno d'immagine mediante l'esposizione di cartelli pubblicitari dai quali si possa evincere che la realizzazione dei lavori è stata possibile grazie allo sponsor stesso.

L'Amministrazione Comunale, quale corrispettivo riconosciuto per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente disciplinare, concederà allo Sponsor, previo nulla osta da parte della Soprintendenza, l'utilizzo di ponteggi da installare a spese e cura dello stesso, per l'allestimento di spazi pubblicitari ripartiti nei lotti n. 1 e n.2 e per la durata dell'appalto

Sono in ogni caso dovuti i canoni e le tasse previste per legge in materia di pubblicità e di competenza del Servizio Polizia Amministrativa del Comune di Napoli.

L'importo ed il tempo stimati per gli interventi di restauro e lo spazio previsto per l'allestimento pubblicitario sono indicati nelle tabelle sottostanti:

LOTTO N.1

Monumento	Corrispettivo oltre iva 22%	Oneri per la sicurezza	Totale oltre iva 22%	Durata lavori in gg (MAX)	Superficie per allestimento dello Spazio pubblicitario (Mq)	
					Sponsor	II Municipalità
Stele commemorativa dell'ingresso di Garibaldi in città in Corso Garibaldi	€ 36.893,21	€ 1.106,79	€ 38.000,00	80 gg lavorativi	90	30
Statua di Ruggiero Bonghi in Piazza Ruggiero Bonghi	€ 37.864,08	€ 1.135,92	€ 39.000,00	80 gg lavorativi	150	50
Totale	€ 74.757,29	€ 2.242,71	€ 77.000,00	CIG:6391926034		

LOTTO N.2

Monumento	Corrispettivo oltre iva 22%	Oneri per la sicurezza	Totale oltre iva 22%	Durata lavori in gg (MAX)	Superficie per allestimento dello Spazio pubblicitario (Mq)	
					Sponsor	II Municipalità
Monumento ai Caduti in Via M.R. Imbriani	€ 11.747,58	€ 352,42	€ 12.100,00	30 gg. lavorativi		15
Monumento Salvo D'Acquisto in Piazza Salvo D'Acquisto	€ 19.753,40	€ 592,60	€ 20.346,00	100 gg lavorativi		110
Lapide ai Caduti in Via Pignasecca	€ 9.907,77	€ 297,23	€ 10.205,00	30 gg lavorativi		15
Totale	€ 41.408,75	€ 1.242,25	€ 42.651,00	CIG:6391940BBE		

LOTTO N.1

La **durata dell'appalto** sarà quella risultante dall'offerta dell'aggiudicatario e comunque non superiore a quella massima prevista per ogni lotto.

1. Prestazione oggetto dell'appalto

Lo Sponsor procederà all'intervento direttamente o, se soggetto finanziatore, affidando, entro il termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione i lavori ad impresa, in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 d.lgs. 163/2006;
- possesso di qualificazione ai sensi del D.M. n.420/2001 e dell'art. 61 del DPR 05/10/2010 n.207 e s.m.i., in particolare l'attestazione di qualificazione deve riguardare lavori appartenenti alla **categoria di opere** specializzate OS2-A classifica I rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata.
- requisiti generali per contrarre con le pubbliche amministrazioni e specifici necessari per contrattare con l'amministrazione comunale di Napoli;
- assenza di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata oggetto della sponsorizzazione o della pubblicità;
- assenza di contenzioso con l'Amministrazione Comunale
- assenza di pregiudizio o danno all'immagine dell'Amministrazione o delle sue iniziative
- requisiti di idoneità tecnico – organizzativa e di capacità economico finanziaria necessari per qualificazione relativa alla tipologia dell'intervento oggetto dell'avviso pubblico.
- curriculum aziendale

L'affidamento dei lavori da parte dello Sponsor aggiudicatario all'impresa esecutrice dell'intervento, è subordinato alla verifica ed approvazione, da parte del Dirigente del SAT della II Municipalità, della documentazione comprovante i requisiti richiesti, della documentazione contrattuale riferita sia all'intervento di restauro che all'allestimento dell'area di cantiere ed alla costruzione del ponteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare proposte qualora ravvisi situazioni di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata, un possibile pregiudizio o danno alla propria immagine, attività o dignità delle persone, ovvero per motivi di inopportunità generale.

Sarà cura dello Sponsor fornire tutti i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta realizzazione dell'intervento.

Sono, altresì, a cura e spese dello sponsor le attività di:

- progettazione preliminare e definitiva
- redazione del crono programma dei lavori di restauro
- redazione del piano operativo della sicurezza
- conduzione, direzione ed esecuzione dei lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase progettuale e in fase di direzione, collaudo degli interventi di restauro di ciascun monumento nonché ogni altro onere connesso all'esecuzione dell'opera.

Restano a carico dell'aggiudicatario

- gli oneri e l'esibizione delle relative ricevute di pagamento al competente Servizio di Polizia Amministrativa del Comune di Napoli relative ai canoni e/o tasse sulla pubblicità dovute per legge
- imposte, tasse o corrispettivi, contributi, comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del contratto.

Quale corrispettivo riconosciuto per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente avviso, l'Amministrazione Comunale consentirà l'utilizzo di ponteggi da installare a spese e cura dello Sponsor intorno ai Monumenti di cui ai Lotti n. 1 e n.2 per l'allestimento di spazi pubblicitari secondo quanto previsto nella suindicata tabella in termini di durata e superficie da occupare. La restante superficie dovrà essere destinata a messaggi istituzionali della II Municipalità relativi anche alla descrizione e riproduzione del monumento, ovvero a messaggi finalizzati alla tutela e salvaguardia del patrimonio artistico da atti vandalici.

Lo sponsor, per le occupazioni di suolo connesse all'intervento di restauro, potrà, previo titolo concessorio e clausola contrattuale, essere esentato **dal pagamento degli oneri previsti dalla COSAP** ai sensi dell'art.29 del vigente regolamento, mentre per i canoni e/o tasse di pubblicità è prevista un'aliquota di esenzione non superiore al 50% degli oneri previsti dalle tariffe pubblicitarie del luogo dove si realizza l'intervento di sponsorizzazione

L'installazione pubblicitaria e l'intervento di restauro dovrà avere inizio entro giorni dal verbale di consegna lavori sottoscritto dal Dirigente del SAT della II Municipalità e dovranno avere una durata non superiore ai giorni indicati in sede di gara.

Tale durata dovrà comprendere anche lo smontaggio del relativo ponteggio e dello stallo pubblicitario.

Su proposta dello Sponsor ed in accordo con il Dirigente SAT della II Municipalità verrà stabilito un crono programma di interventi.

Decorsa la data prevista per l'ultimazione dei lavori, senza che i lavori siano regolarmente terminati, l'impianto pubblicitario sarà considerato abusivo e in quanto tale, soggetto alle sanzioni previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, ivi compresa la rimozione forzata.

In tale ipotesi sarà, altresì, escussa la cauzione versata.

3. Tipologia dell'intervento

I monumenti dovranno essere sottoposti ai seguenti rilievi, studi e indagini (collaterali e di supporto all'intervento di restauro):

- Fotogrammetria a luce riflessa con rilievo eidotipo eseguito su Auto Cad licenziato;
- Scannerizzazione delle superfici più degradate con apparecchiatura 3D (**Kinect2** e/o Order iSense);
- Macrofotografia per accurata analisi dello stato di conservazione del substrato;
- Mappatura dello stato di conservazione e degli interventi eseguiti in precedenti restauri;
- Piano di manutenzione e conservazione future del manufatto con soluzioni specifiche per la rimozione degli imbrattamenti vandalici.
- Ulteriori indicazioni per preservare i monumenti in futuro (es. delimitazione dello spazio adiacente alla stele mediante dissuasori che impediscano il parcheggio e il passaggio di veicoli permettendo una

visibilità maggiore del monumento con illuminazione idonea notturna, segnaletica dissuasiva ed eventuali telecamere che possano intimorire saccheggiatori e vandali).

· Le suddette indagini, le mappature grafiche e la documentazione fotografica dovranno essere a corredo della Relazione finale che illustrerà sia gli aspetti storico-artistici che quelli tecnici relativi al restauro eseguito. La Relazione finale dovrà essere stampata in triplice copia a colori, rilegata con brossurata e accompagnata da un dvd contenente le fotografie in formato jpeg ante, durante e post restauro.

LOTTO N.1

Progetto di restauro Monumento a Ruggiero Bonghi - Piazza Bonghi - Napoli Fasi di intervento

1)Pulitura

Descrizione e finalità :

Scopo dell'operazione è quello di migliorare la leggibilità e la fruizione dell'opera stessa, effettuando una rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili.

Per i marmi Il basamento composto da lastre in piperno verrà studiato e messo in sicurezza eseguendo lungo le aperture delle lastre una sorta di scuci e cucì con riempimento delle cavità per mezzo di tubicini in gomma e malta idraulica della Ledan, (Ledan TA1) caratterizzata dal basso peso specifico e dall'alto potere legante. I perni originali visibili in cattivo stato di conservazione perché ossidati, verranno trattati con il **Fertan9**, e i perni riparati verranno assistiti con perni in Vettoresina. Le superfici marmoree soprammesse da smalti e sporcizia di varia natura saranno oggetto di pulitura con micro sabbiatrice. Trattasi di un tipo di pulitura che consente di differenziare la tipologia di stratificazioni, quindi limitata alle parti imbrattate da atti vandalici, mentre le superfici circostanti non imbrattate saranno tutelate con **Ciclododecano10 a spray**. Tale strato di sacrificio eviterà che l'intervento meccanico possa pulire le lastre marmoree in modo differenziato, creando una sorta di "negativo". Con l'asportazione di un primo strato delle scritte, verrà rimosso anche il Ciclododecano che in ogni caso si estinguerà per sublimazione. Le restanti superfici saranno trattate adoperando sverniciatori e supportanti che si caratterizzano per trattarsi in superficie separandosi dagli inquinanti e agevolando l'asportazione. Eliminate le scritte, le superfici saranno trattate con lavaggi contenenti Sali di ammonio e tensioattivi. Successivamente le stuccature non idonee per granulometria e colore saranno rimosse da giunture, fessure e lacune.

Per le leghe di rame Il primo intervento consisterà in lavaggi con acqua deionizzata e tensioattivi non ionici per la rimozione di particolato non coerente. Il trattamento biocida verrà eseguito con l'innovativo prodotto americano atossico **Moss Buster4**, a base di olio essenziale estratto dall'origano, dalle proprietà anti germinative, attualmente impiegato sulle statue dei giardini Vaticani. Sottoposto a diversi test, ne è stato riconosciuto l'ottimo potere sterminatore su muschi, licheni, funghi, muffe, alghe e piante superiori.

Eventuali protettivi acrilici, ritocchi alterati, cere e paraffina utilizzati in precedenti restauri verranno asportati con appositi solventi per mezzo di tamponi, con tempo di contatto necessario alla depolimerizzazione degli strati da rimuovere. Di seguito una localizzata pulitura del manufatto permetterà di recuperare un idoneo valore di tensione superficiale e di eliminare l'acidità contenendo gli elettroliti sostenenti l'azione dei tensioattivi. Tale abluzione con l'**EDTA tetrasodico5** rifinirà la pulitura monitorando ciclicamente con PH-metro l'acqua adoperata sino al dileguamento di inquinanti. Le superfici meno raggiungibili, a causa dei sottosquadri, saranno ripulite meccanicamente per mezzo di micro-idro-sabbiature a umido (metodo Rotec) e nei casi di minor spessore a secco, impiegando inerti di origine vegetale (es. noci tritate).

L'ultima accurata operazione di pulitura sarà eseguita vaporizzando l'acqua deionizzata che sarà detersa a mezzo di tamponi con Acetone puro.

2)Consolidamento

Descrizione e finalità : Il consolidamento ha lo scopo di ridare consistenza meccanica al manufatto. Il consolidante modifica la struttura dello strato decoeso riempiendone i pori, questo ne garantisce una maggiore resistenza ai processi di alterazione. Inoltre può svolgere anche una funzione protettiva.

Per i **marmi** Le superfici lapidee verranno consolidate con **silicato di etile**12 (RC70) applicato per imbibizione fino a saturazione, con successiva rimozione degli eccessi di prodotto. Per consentire una difesa maggiore si potrebbe impiegare un **silossano**13 (RC80).

Per le **leghe di rame**: Il monumento asciugato potrà essere quindi verniciato, previo leggero aumento della temperatura della superficie in lega (es. lampade I.R., phon, esposizione al sole, ecc), con resina acrilica (**Incralac6**) adatta a consolidare e proteggere le leghe di rame, creando uno strato di sacrificio per le successive limitate operazioni di reintegro materico e pittorico.

Lesioni, cricche e lacune verranno sigillate con resina epossidica per metalli opportunamente pigmentata. Probabili lacune di media e grande entità saranno rinforzate da introduzioni di **fibre sintetiche**7 posizionate all'interno della cavità.

3)Stuccatura

Descrizione e finalità : La stuccatura ha lo scopo di ripristinare la continuità delle superfici in presenza di fratture , fessure e mancanze.

Per i **marmi** La nuova reintegrazione materica sarà compiuta con stucature di malta idraulica realizzate sottolivello, contenenti calce idraulica **NHL511** della St. Astier, compatibile con le superfici adiacenti, priva di Sali e resistente agli sbalzi climatici

4)Protezione e integrazione cromatica

Descrizione e finalità :Lo scopo è quello di proteggere il manufatto , rispettando comunque le esigenze estetiche e di lettura filologica dell' opera .

Per le **parti lapidee** Per scongiurare imbrattamenti vandalici sul substrato lapideo suggeriamo di applicare come ultimo strato protettivo di sacrificio l'anti scritta **Art-Shield 114** reversibile con adeguato solvente (Art-Shield 4 o acqua calda >80°C in pressione). Dando origine a una barriera limpida, sottile ed aderente, impedisce ai graffiti di penetrare in profondità nelle superfici. La tipologia di cera rende il trattamento a basso effetto cromatico e stabile chimicamente. In uno studio condotto dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma con il coordinamento scientifico dell'Istituto Centrale del Restauro sono stati messi a confronto 6 prodotti anti scritta a base di diversi principi attivi, e Art-Shield 1 è risultato essere il protettivo migliore per la rimozione di vernici spray e a pennarello da marmo, tufo e peperino.

Per le parti **in lega di rame** Possibili ritocchi o patine finali verranno eseguite per omogenizzare le cromie superficiali del monumento con colori o patine finali reversibili. Una supplementare verniciatura a pennello con resina acrilica (Incralac) anticiperà la protezione finale: trattasi di una patina opalescente composta da cere colorate polietileniche e microcristalline (cere **Soter8**) ad alto punto di fusione. Tale protettivo, oltre a inibire i fenomeni corrosivi, è anche reversibile con caratteristici solventi perché costituito da cere naturali cristalline, polimeri organici, solventi esteri e terpenici derivati del benzotriazolo, passivanti ed inibitori..

Progetto di restauro Monumento Stele di Garibaldi - Piazza Garibaldi - Napoli

Fasi di intervento

1)Pulitura

Il restauro della stele ha come finalità il recupero estetico e soprattutto la sua conservazione futura. Come primo intervento verrà applicato per nebulizzazione il biocida naturale, al fine di assicurare la disinfezione delle piante, esercitando un'azione duratura che eviti la crescita futura di microrganismi. Inoltre il prodotto salvaguarda gli operatori e rispetta l'ambiente circostante. Proponiamo un innovativo trattamento biocida americano con proprietà anti germinative, composto da olio essenziale estratto dalla pianta dell'origano ed attualmente impiegato sui manufatti lapidei dei giardini Vaticani. Il nome commerciale è **Moss Buster3**: molti test ne hanno avvalorato l'ottimo potere debellante su muschi, licheni, funghi, muffe, alghe e piante superiori.

Dopo l'applicazione del biocida, le superfici verranno lavate e spazzolate e le piante superiori verranno estirpate manualmente. Per agevolare il lavaggio sarà utilizzata acqua deionizzata in cui sarà disciolta una bassa percentuale di tensioattivo (Benzalconio Cloruro) che, aumentando la tensione superficiale, faciliterà la pulitura da residui organici, in particolare la bonifica del basamento.

2)Consolidamento

Il consolidamento ha lo scopo di ridare consistenza meccanica al manufatto. Le superfici in pericolo di caduta saranno assicurate con “velinature” eseguite per mezzo di **Ciclododecano4**, che creerà uno strato reversibile “di sacrificio” garantendo una maggiore preservazione delle parti trattate. Le lastre lapidee che presentano gravi difetti di adesione saranno fissate al supporto murario mediante malte idrauliche e **perni in fibre flessibili in polipropilene5**, e nel caso dei manufatti più pesanti si ricorrerà a perni in acciaio “**Twist6**”.

Prima e durante i lavaggi preliminari, i frammenti lapidei incoerenti verranno saldati per mezzo di resine epossidiche previo consolidamento della materia polverulenta e disgregata con **silicato di etile7 e/o ossalato di ammonio8**. Per il consolidamento del substrato si suggerisce l’impiego anche delle **Nanocalci9**, particelle minute di idrossido di calcio in dispersione alcolica. Comunque la scelta dei materiali e delle tecniche da impiegare avverrà previa adeguate prove e verifiche di compatibilità, da sottoporre alla D.L. Le lastre e le porzioni lapidee divelte dal supporto murario verranno messe in sicurezza eseguendo una sorta di scuci e cucì con riempimento delle sacche: per mezzo di tubicini in gomma verrà inserita la malta idraulica **Ledan TA110** contraddistinta dal basso peso specifico e dal forte potere aderente.

I perni a vista ossidati, se non removibili e sostituibili, saranno trattati con **convertitore della ruggine**, così da evitarne ulteriori dilatazioni e sollecitazioni per i manufatti lapidei limitrofi.

Le superfici lapidee saranno oggetto di una accurata pulitura meccanica per mezzo di micro-idro-sabbiatrice per la rimozione di concrezioni compatte che verrà rifinita con bisturi e micromotori.

Successivamente si potrà proseguire con la pulitura chimica con Sali di ammonio e lavaggi coadiuvati da spazzolatura con nylon e rifinitura con specilli e ablatore ad ultrasuono.

3)Stuccatura

La stuccatura ha lo scopo di ripristinare la continuità delle superfici in presenza di fratture , fessure e mancanze.

Le stucature di giunture, fessurazioni e lacune risalenti a precedenti restauri e inidonee per cromia e granulometria saranno rimosse con martelli, scalpelli e vibroincisori.

I nuovi risarcimenti materici di giunture, fessurazioni e lacune saranno praticati sottosquadro mediante stucco composto da calce idraulica **NHL5** e inerti pigmentati che non permettano all’acqua e agli inquinanti di penetrare all’interno dell’opera. Invece le lacune di media e grande entità saranno integrate con malte idrauliche e si provvederà alla sostituzione della lastra mancante, in marmo affine per caratteristiche materiche e cromia, sempre in accordo con la D. L.

4)Protezione e integrazione cromatica

Come protettivo finale, a vantaggio della tutela del manufatto, si suggerisce l’applicazione di un **Silossano11 (RC80)** a pennello sull’intera superficie che costituirà un film trasparente e impermeabile ma traspirante.

Contro il radicarsi degli imbratti vandalici sul substrato lapideo, si propone l’impiego di **Art-Shield 112**, un anti scritta reversibile con adeguato solvente (Art-Shield 4 o acqua calda >80°C in pressione). Esso forma una barriera limpida, sottile ed aderente che impedisce ai graffiti di penetrare in profondità nelle superfici. La tipologia di cera rende il trattamento a basso effetto cromatico e stabile chimicamente. In uno studio condotto dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali del Comune di Roma con il coordinamento scientifico dell’Istituto Centrale del Restauro sono stati messi a confronto 6 prodotti anti scritta a base di diversi principi attivi, e Art-Shield 1 è risultato essere il protettivo migliore per la rimozione di vernici spray e a pennarello da marmo, tufo e peperino.

LOTTO N.2

Progetto di restauro Monumento a Salvo d'Acquisto - Piazza Carità - Napoli

Fasi di intervento

1)Pulitura

Scopo dell’ operazione è quello di migliorare la leggibilità e la fruizione dell’opera stessa, effettuando una rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili.

Le macchie bianche o giallastre saranno estratte con impacchi di argilla ed acqua deionizzata (con una miscela di polpa di carta più argille assorbenti in rapporto 1:1, si potranno sfruttare le caratteristiche migliori di entrambe).

Per **le leghe metalliche** si prevede una pulitura con getto di acqua distillata a caldo. La pulitura ed il lavaggio di superfici bronzee esposte all'aperto con acqua calda ca. 100C° e vapore acqueo a leggera pressione costituiscono un metodo efficace e rapido di rimozione di sali solubili e di trattamento di aree con corrosione a *pitting*. Qualora non fosse possibile intervenire ad alte temperature si può prevedere un lavaggio con acqua deionizzata fredda nebulizzata o spruzzatura che richiederà tempi più lunghi di attuazione.

Nelle zone interessate da forte ossidazione si provvederà a un trattamento inibitore tramite somministrazione a pennello e spazzolatura delle colature e dei residui.

2)Diserbo

Nelle operazioni di pulitura è compreso il diserbo mediante iniezioni fin dentro le radici di prodotto biocida. L'estirpazione delle piante avverrà dopo che queste saranno rinsecchite.

I fori lasciati liberi dalle radici appianati con malta e polvere di marmo in maniera da inibire la ricrescita della vegetazione.

3)Consolidamento

Il consolidamento ha lo scopo di ridare consistenza meccanica al manufatto. Il consolidante modifica la struttura dello strato decoeso riempiendone i pori, questo ne garantisce una maggiore resistenza ai processi di alterazione. Inoltre può svolgere anche una funzione protettiva.

Per i marmi si prevede l'applicazione di un polisilossano da applicare su superfici assolutamente asciutte che funga anche da prodotto idrorepellente. Per le leghe metalliche: i metalli possono in alcuni casi subire un processo di corrosione penetrante, che interessa, per uno spessore considerevole la loro struttura, si ricorrerà pertanto ad un consolidante inorganico ad alta penetrabilità.

4)Stuccatura

La stuccatura ha lo scopo di ripristinare la continuità delle superfici in presenza di fratture, fessure e mancanze.

Per **i marmi** le lesioni marmoree dovranno essere risarcite con iniezioni di resine consolidanti e stuccate. Dovranno essere eliminati tutti i rifacimenti che risultino deturpanti o nocivi per la conservazione del manufatto stesso. Le parti mancanti dovranno essere rifatte utilizzando marmo o miscele di resina poliestere, con cariche o con marmorino ad imitazione della superficie limitrofa. Sarà effettuata la desalinizzazione. Nelle parti da riaderire, ove non fosse possibile inserire impennature, verranno effettuati incollaggi con resine bicomponenti

5)Protezione e integrazione cromatica

Lo scopo è quello di proteggere il manufatto, rispettando comunque le esigenze estetiche e di lettura filologica dell'opera.

Per **le parti lapidee** si utilizzerà un polimero clorurato (acheogard) che non si altera per l'azione degli agenti atmosferici a della luce del sole, in quanto il legame fra carbonio e fluoro è molto stabile.

Progetto di prerestauro -Targa ai caduti - Via Pignasecca Napoli

Fasi di intervento

1)Pulitura

Scopo dell'operazione è quello di migliorare la leggibilità e la fruizione dell'opera stessa, effettuando una rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili.

Le croste nere saranno rimosse mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici o carbonato di ammonio; inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei e alla successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati le macchie bianche o giallastre saranno estratte con impacchi di argilla ed acqua deionizzata (con una miscela di polpa di carta più argille assorbenti in rapporto 1:1, si potranno sfruttare le caratteristiche migliori di entrambe).

2)Consolidamento

Il consolidamento ha lo scopo di ridare consistenza meccanica al manufatto. Il consolidante modifica la struttura dello strato decoeso riempiendone i pori, questo ne garantisce una maggiore resistenza ai processi di alterazione. Inoltre può svolgere anche una funzione protettiva.

Per i **marmi** si prevede l'applicazione di un polisilossano da applicare su superfici assolutamente asciutte che funga anche da prodotto idrorepellente

3)Stuccatura

La stuccatura ha lo scopo di ripristinare la continuità delle superfici in presenza di fratture , fessure e mancanze.

Per i **marmi** le lesioni marmoree dovranno essere risarcite con iniezioni di resine consolidanti e stuccate. Dovranno essere eliminati tutti i rifacimenti che risultino deturpanti o nocivi per la conservazione del manufatto stesso. Le parti mancanti dovranno essere rifatte utilizzando marmo o miscele di resina poliestere, con cariche o con marmorino ad imitazione della superficie limitrofa. Sarà effettuata la desalinizzazione. Nelle parti da riaderire, ove non fosse possibile inserire imperniature, verranno effettuati incollaggi con resine bicomponenti

4)Protezione e integrazione cromatica

Lo scopo è quello di proteggere il manufatto , rispettando comunque le esigenze estetiche e di lettura filologica dell' opera .

Per le **parti lapidee** si utilizzerà un polimero clorurato (acheogard) che non si altera per l'azione degli agenti atmosferici a della luce del sole, in quanto il legame fra carbonio e fluoro è molto stabile.

Per la epigrafe interessata da lamina metallica si provvederà alla riadesione delle scaglie sollevate tramite iniezioni puntuali di resine acriliche e successivamente. Si valuterà l'opportunità di integrare le parti in lamina con materiali compatibili in modo da ridurre la illeggibilità dell'iscrizione,le parti incise saranno stuccate utilizzando malte pigmentate coerenti con il materiale residuo originario.

Progetto di prerestauro - Monumento ai caduti - Via M.R.Imbriani Napoli

Fasi di intervento

1)Pulitura

Scopo dell' operazione è quello di migliorare la leggibilità e la fruizione dell'opera stessa, effettuando una rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni e macchie solubili.

Le croste nere saranno rimosse mediante applicazione di compresse imbevute di soluzione satura di sali inorganici o carbonato di ammonio; inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei e alla successiva rimozione meccanica dei depositi solubilizzati le macchie bianche o giallastre saranno estratte con impacchi di argilla ed acqua deionizzata (con una miscela di polpa di carta più argille assorbenti in rapporto 1:1, si potranno sfruttare le caratteristiche migliori di entrambe).

Successivamente va eseguito un lavaggio con acqua deionizzata e spazzole morbide.

Dopo aver spazzolato la superficie, si procede ad una delicata rimozione manuale con bisturi, con microtrapano a velocità variabile se si tratta di residui di ferro.

Per le leghe metalliche si prevede una pulitura con getto di acqua distillata a caldo. La pulitura ed il lavaggio di superfici bronzee esposte all'aperto con acqua calda ca. 100C° e vapore acqueo a leggera pressione costituiscono un metodo efficace e rapido di rimozione di sali solubili e di trattamento di aree con corrosione a *pitting*. Qualora non fosse possibile intervenire ad alte temperature si può prevedere un lavaggio con acqua deionizzata fredda nebulizzata o spruzzatura che richiederà tempi più lunghi di attuazione.

Si provvederà anche al diserbo da vegetazione superiore mediante somministrazione di biocida a iniezione.

2)Consolidamento

Il consolidamento ha lo scopo di ridare consistenza meccanica al manufatto. Il consolidante modifica la struttura dello strato decoeso riempiendone i pori, questo ne garantisce una maggiore resistenza ai processi di alterazione. Inoltre può svolgere anche una funzione protettiva.

Per i marmi si prevede l'applicazione di un polisilossano da applicare su superfici assolutamente asciutte che funga anche da prodotto idrorepellente, invece i metalli possono in alcuni casi subire un processo di corrosione penetrante, che interessa, per uno spessore considerevole la loro struttura, si ricorrerà pertanto ad un consolidante inorganico ad alta penetrabilità

3)Stuccatura

La stuccatura ha lo scopo di ripristinare la continuità delle superfici in presenza di fratture , fessure e mancanze.

Per i marmi le lesioni marmoree dovranno essere risarcite con iniezioni di resine consolidanti e stuccate. Dovranno essere eliminati tutti i rifacimenti che risultino deturpanti o nocivi per la conservazione del manufatto stesso. Le parti mancanti dovranno essere rifatte utilizzando marmo o miscele di resina poliestere, con cariche o con marmorino ad imitazione della superficie limitrofa. Sarà effettuata la desalinizzazione. Nelle parti da riaderire, ove non fosse possibile inserire imperniature, verranno effettuati incollaggi con resine bicomponenti nel caso delle microfessure delle leghe metalliche invece le Microstuccature di cricche e fessurazioni ed integrazione delle lacune con resina opportunamente colorata e caricata .

4)Protezione e integrazione cromatica

Lo scopo è quello di proteggere il manufatto , rispettando comunque le esigenze estetiche e di lettura filologica dell'opera .

Per **le parti lapidee** si utilizzerà un polimero clorurato (acheogard) che non si altera per l'azione degli agenti

atmosferici a della luce del sole, in quanto il legame fra carbonio e fluoro è molto stabile. Per le parti interessate da leghe metalliche si provvederà alla riadesione delle scaglie sollevate tramite iniezioni puntuali di resine acriliche e successivamente. Si valuterà l'opportunità di integrare le parti con materiali compatibili in modo da ridurre la illeggibilità dell'altorilievo, le parti incise saranno stuccate utilizzando malte pigmentate coerenti con il materiale residuo originario.

Mappatura del degrado

La campagna fotografica che come prassi accompagnerà i lavori sarà messa a disposizione in formato digitale e inserita nel sistema di catalogazione Sicar.

Parte fondamentale della campagna fotografica sono da ritenersi anche tutte le riprese a corredo della campagna diagnostica: microfotografie, macrofotografie luce radente.

Momenti fondamentali delle lavorazioni particolarmente delicate saranno altresì riprese e montate in formato video. Anche in questo caso in forma di documentario saranno messe a disposizione dei fruitori e della stazione appaltante e di tutti i soggetti coinvolti nei lavori di restauro tramite il sistema Sicar e sulle altre piattaforme on-line che riguardano il sito.

Tutte le riprese verranno effettuate prima, durante e dopo i lavori proprio come primo passo di una necessaria testimonianza per la corretta conservazione dei beni.

Riguardo la mappatura del degrado materico, si specifica che essa sarà realizzata attraverso i modelli standard normal 1/88 che costituiscono gli unici standard grafici di riferimento; inoltre il degrado sarà mappato su fotografia digitale inserita in Sicar, adeguatamente descrittiva e dettagliata delle campionature effettuate, o altri tipi di indagine conoscitiva a carattere analitico con l'utilizzo dei normal 1/88

Ogni copia dei grafici di mappatura del degrado sarà tenuta a disposizione in formato cartaceo in cantiere.

Ponteggi e anditi di servizio

Sarà necessario costruire un ponteggio per accedere a tutte le superfici dei monumenti

L'allestimento dell'area di cantiere richiederà un progetto specifico da realizzare secondo le normative vigenti perché trattasi di luoghi pubblici ad alta frequentazione di passanti e/o traffico veicolare.

Le strutture, durante l'esecuzione dei lavori, vanno protette con un ponteggio metallico, compreso di telai, correnti, diagonali, tavolati metallici, tavole fermapiede, chiusure di testate, ancoraggi in ragione di uno ogni 10 mq. circa, mantovane parasassi installate ogni 8 metri di altezza e scale per ponteggi.

Recinzioni

Lo sponsor dovrà, altresì, provvedere alla progettazione ed alla fornitura, previa autorizzazione della Sovrintendenza competente, di una recinzione dei monumenti per la tutela degli stessi da scritte e manomissioni

Inoltre al termine dei lavori dovrà essere rilasciato alla II Municipalità in supporto digitale e cartaceo documentazione fotografica di prima, durante e dopo i lavori di restauro relazione sullo stato di conservazione e sugli interventi svolti

4. Presa visione della documentazione di gara e chiarimenti

Tutta la documentazione di gara è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.napoli.it/bandi nella sezione "Lavori".

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo e-mail: municipalita2@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, di cui all'art. dell'avviso pubblico.

5. Soggetti ammessi alla gara

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione: le imprese produttrici di beni e servizi, enti, associazioni, società, agenzie di intermediazione pubblicitaria, ovvero direttamente le imprese esecutrici dei lavori di restauro che rientrino nelle seguenti tipologie:

- Soggetti finanziatori che dichiarino di utilizzare gli spazi pubblicitari per scopi promozionali propri
- Soggetti finanziatori concessionari di pubblicità (art. 5 Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli)
- Imprese direttamente esecutrici dei lavori di restauro in possesso di idonea qualificazione ai sensi del D.M. n.420/2001 e dell'art. 61 del DPR 05/10/2010 n.207 e s.m.i. (l'attestazione di

qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione SOA regolarmente autorizzata, dovrà riguardare lavori appartenenti alla **categoria di opere specializzate OS2- A classifica I**).

6. Condizioni di partecipazione

- Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:
 - le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, dalla lett. a) alla lett. m-quater) del Codice;
 - le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
 - le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/05/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001, devono essere in possesso, a pena d'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010, del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010.
- Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – primo periodo - del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.
- Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b del Codice, ai sensi dell'art. 37 comma 7 – secondo periodo - del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del Codice vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. c (consorzi stabili).

7. Modalità di presentazione della documentazione

- 7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in carta semplice, con sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso), allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante (N.B. E' sufficiente una sola copia del documento per ciascun dichiarante anche in presenza di più dichiarazioni);
 - b) in caso siano sottoscritte da procuratori dei legali rappresentanti, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 - c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, appartenenti ad eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 7.2 La documentazione prodotta ove non sia richiesta in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o conforme, ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano a tal fine le disposizioni di cui agli artt. 38 comma 5, 39 comma 2, 45 comma 6 e 47 del Codice.
- 7.3 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del Codice.
- 7.4 L'aggiudicatario del Lotto I non potrà aggiudicarsi il Lotto II. Solo nel caso di un solo partecipante sarà possibile aggiudicare entrambi i lotti allo stesso soggetto.

N.B. Ai sensi degli artt. 38 comma 2 bis e 46 1 ter del Codice (introdotti dalla L. 114/2014) la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del richiamato articolo 38, nonché delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere rese in base alla legge, al bando e al disciplinare di gara, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille sul valore del corrispettivo, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter del Codice, costituisce causa di esclusione.

8. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate dalla stazione appaltante, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza di partecipazione.

9. Cauzione provvisoria e definitiva

L'offerta è corredata, a pena d'esclusione, da una garanzia, pari al 2% dell'importo posto a base dell'appalto, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente e con le modalità ed i contenuti previsti dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58 del 24/02/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 75, comma 2, del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti. ***La cauzione deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.*** La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata, a pena di esclusione, nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento.

10. Contributo ANAC non dovuto.

11. Modalità di presentazione dell'offerta

Le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire, nel giorno e all'orario stabiliti nell'avviso pubblico, al Comune di Napoli -Protocollo Generale Gare Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p.80133, Napoli, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegna a mano, un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura sul quale deve essere indicato:

- Oggetto dell'appalto “ Offerta di Sponsorizzazione per interventi di restauro su Monumenti ricadenti sul territorio della II Municipalità - Lotto N_____

- Codice CIG
- Indicazione del mittente completo di n. di telefono, di fax e PEC

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve od eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste distinte, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante mittente, oggetto della gara e relativo CIG:

BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

BUSTA B "Offerta Tecnica"

BUSTA C "Offerta Economica"

12. Contenuto della BUSTA A "Documentazione Amministrativa"

Nella busta A "Documentazione Amministrativa", devono esseri contenuti i seguenti documenti:

12.1 Istanza di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, ai sensi del D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

12.2. Dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (ovvero per i concorrenti residenti all'estero secondo la legislazione dello Stato di appartenenza), con la quale il concorrente attesta:

- **A)** di aver preso visione, di conoscere e di accettare senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nell'avviso pubblico e nel presente disciplinare; di aver preso visione degli atti, consultabili presso ovvero sul sito Internet dell'Ente insieme al presente disciplinare, della natura dell'appalto, di aver preso visione dei luoghi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta, e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserve
- **B)** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
- **C)** di possedere tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla m-quater) del Codice e ss.mm.ii., indicando anche tutte le eventuali condanne subite, per le quali abbia beneficiato della non menzione, di cui all'art. 38, comma 2) del Codice e ss.mm.ii.(indicando i nominativi e le generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 comma 1 del Codice, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ALLEGANDO le dichiarazioni rese da ciascun soggetto di cui alle richiamate lettere, di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui alle lett. b), c), ed m-ter) dell'art. 38 comma 1 del Codice. Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui alla lett. c) del richiamato articolo, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non siano in condizione di rendere le suddette dichiarazioni, il legale rappresentante potrà dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, "per quanto di propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del Codice e ss.mm.ii, i concorrenti dovranno allegare una delle seguenti dichiarazioni alternative: 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui ai punti 1), 2) e 3), la Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi

- **D)** di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99, indicando l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi ai fini della verifica, ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;

- **E)** di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;

- **F)** che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i; e, a pena di esclusione, di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interno aziendale in €..... (indicare l'importo)

- **G)** di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, come modificata dalla L. 266/02, oppure di essersi avvalsi dei suddetti piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso

- **H)** di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

- **I)** di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti,

-**L)** di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;

-**M)** l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;

- **N)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

- **O)** di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 79 D.Lgs. 163/2006;

-**P)** l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;

-**Q)** di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

- **R)** le prestazioni che, ai sensi e nei limiti dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., si intende eventualmente subappaltare. In caso di mancanza della specifica indicazione delle prestazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto;

-**S)** l'impegno ad assumere tutte le responsabilità ed a porre in essere tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario e ad acquisire le relative autorizzazioni

-T) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del DPR 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

12.3 Cauzione Provvisoria

Quietanza di versamento relativa alla costituzione di Garanzia sotto forma di cauzione o di fidejussione secondo quanto previsto dall'art. 113 D.Lgs.163/2006,.

12.4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale, sotto la propria responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato DPR 445/00 e s.m.i. , con riferimento alla gara in oggetto si attesta:

- (in caso di soggetti finanziatori) la spesa sostenuta nel triennio 2012-2014 per iniziative pubblicitarie di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 (un milione), corredata da un elenco dettagliato delle iniziative pubblicitarie adottate, completo delle seguenti indicazioni: descrizione del contratto, importo del contratto, data o periodo dell'iniziativa pubblicitaria
- (in caso di concessionari di pubblicità) il fatturato complessivo, realizzato nel triennio 2012-2014 di importo pari o superiore a € 1.500.000,00, corredata da un elenco dettagliato dei contratti eseguiti, completo delle seguenti indicazioni: soggetto committente, descrizione delle prestazioni, importo del contratto, data o periodo in cui il lavoro è stato eseguito, luogo di esecuzione.

12.6. Documento Passoe, sottoscritto dai legali rappresentanti, che attesta l'avvenuta registrazione al sistema AVCPass. A tal fine si richiama la Deliberazione dell'ANAC (ex AVCP) n° 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio 2013 e del 5 giugno 2013 in attuazione dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lettera a), legge n. 35 del 2012 che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCPass, dotato di apposite aree dedicate ad operatori economici e stazioni appaltanti stabilendo altresì i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione riconducibile ai requisiti. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

12.7. Copia dei seguenti documenti

1) copia atto costitutivo

2) copia statuto

3) curriculum aziendale

4) Copia conforme ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 dell'attestazione di qualificazione in corso di validità rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata. (Per le imprese realizzatrici delle opere l'attestazione di qualificazione deve riguardare, a pena di esclusione, lavori appartenenti alla **categoria di opere specializzate OS2-A classifica I**). La mancanza di tale requisito di qualificazione comporterà l'esclusione dalla gara. La stazione appaltante ne accerterà, altresì, la sussistenza e permanenza, in capo alla/alle impresa/e esecutrice/i dei lavori ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

5) Copia dell'Avviso Pubblico sottoscritto in ogni pagina per presa visione

- 6) **Copia dell'allegato "Patto di integrità" approvato con delibera di G.C. n.797 del 03/12/2015, debitamente sottoscritto per accettazione**
- 6) **Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza**

13. Contenuto della BUSTA B "Offerta Tecnica"

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e in caso di costituendo RTI o consorzio ordinario, da ciascuna impresa riunita o consorziata. Dovrà contenere i progetti relativi agli interventi di restauro ed alle recinzioni con rendering dei ponteggi ed indicazione delle aree destinate al posizionamento dei bozzetti pubblicitari. Dovranno essere inoltre indicate proposte grafiche per le superfici non destinate ad accogliere gli spazi pubblicitari, nonché fornita una bozza dimostrativa di un messaggio pubblicitario tipo.

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il tutto rappresentato con un apposito "rendering" raffigurante l'area interessata in n. 4 copie.

14. Contenuto della BUSTA C "Offerta Economica"

L'offerta economica è intesa come tempo di realizzazione degli interventi (numero di giorni complessivi a decorrere dalla data di installazione delle impalcature pubblicitarie fino alla data di smontaggio delle stesse).

L'offerta economica, dovrà, a pena di esclusione, essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza

La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

I plichi A), B) C) dovranno essere inseriti in un'altra busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato:

- **Oggetto dell'appalto " Offerta di Sponsorizzazione per interventi di restauro su Monumenti ricadenti sul territorio della II Municipalità - Lotto N_____**
- **Codice CIG**
- **Indicazione del mittente completo di n. di telefono, di fax e PEC**
- **Destinatario: Comune di Napoli - II Municipalità - Piazza Dante n. 93 - 80132 Napoli - 1° piano - Segreteria di Direzione**

La mancanza di anche uno solo dei requisiti di qualificazione comporterà l'esclusione dalla gara. La stazione appaltante ne accerterà, altresì, la sussistenza e permanenza, ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

15. Criterio di aggiudicazione:

Valutazione dell'offerta tecnica ed economica (Offerta economicamente più vantaggiosa)

L'appalto sarà aggiudicato, con procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Codice sulla base di indici riferiti alla rispondenza del progetto e dell'installazione pubblicitaria ed ai tempi di esecuzione, secondo i seguenti fattori ponderali:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	SUB- ELEMENTI	PUNTEGGIO MAX
		A.1 Proposte per un programma di indagini e i caratterizzazione delle forme di degrado dei singoli elementi.	20

A) Pregio tecnico	60	A.2 - Proposte migliorative compatibili con gli aspetti storico culturali per l'utilizzo di materiali, tecniche e tecnologie, negli interventi conservativi che si intendono effettuare nell'ottica della valorizzazione storico-artistica del manufatto.	20
		A.3 - Proposte innovative relative alla qualità delle soluzioni tecniche volte alla ottimizzazione dei costi di gestione e manutenzione.	20
B) Qualità espositiva	30	B.1 - Qualità progettuale del layout dello stallo pubblicitario	20
		B.2 – Piano di comunicazione.	10
C) Tempi di esecuzione	10	C.1 Ribasso sui tempi di esecuzione (da riportare per ciascun monumento nella relazione tecnico-descrittiva).	10
PUNTEGGIO TOTALE	100		100

I fattori ponderali relativi all'elemento costitutivo l'offerta tecnica (**Plico B**) e all'elemento costitutivo l'offerta economica (**Plico C**), intesa come giorni di sconto sulla Durata Massima Lavori prevista a base d'asta per il Lotto n. 1 ed il Lotto n.2, sono i seguenti:

Posto **100 come punteggio massimo**, l'offerta economicamente vantaggiosa verrà determinata come segue:

- Con riferimento all'elemento di cui al **Plico B (offerta tecnica)** verranno attribuiti al massimo **90 (novanta) punti**;
- Con riferimento all'elemento di cui al **Plico C (offerta sconto/giorni)** verranno attribuiti al massimo **10 (dieci) punti**;

Per la determinazione del punteggio complessivo spettante a ciascun concorrente, il più elevato dei quali corrisponderà al vincitore, verrà applicata la seguente formula:

$$K_i = (B_i * P_B) + (C_i * P_C)$$

dove

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente preso in considerazione (concorrente i-esimo);

B_i è il coefficiente compreso fra 0 e 1, espresso in valori centesimali **su una scala stabilita dalla Commissione di gara**, attribuito all'elemento di valutazione relativo all'offerta tecnica del concorrente i-esimo. Nella scala definita opportunamente dalla Commissione in relazione agli elementi caratterizzanti il progetto (qualità, estetica, sicurezza, funzionalità etc.), il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza di un progetto minimo in tutti i suoi aspetti, e pari ad 1 in corrispondenza di un progetto massimo in tutti i suoi aspetti.

P_B è il fattore ponderale assegnato dalla stazione appaltante all'elemento **Offerta Tecnica (valore 90 punti)**.

Per la determinazione del coefficiente **C_i** relativo all'offerta economica (**Plico C**), intesa come numero di giorni di sconto in ribasso offerti dal concorrente, sulla Durata Massima Lavori prevista a base d'asta per il Lotto n. 1 ed il Lotto n.2:

LOTTO N.1

Monumento	Durata lavori in gg (MAX)
Stele commemorativa dell'ingresso di Garibaldi in città in Corso Garibaldi	80 gg lavorativi
Statua di Ruggiero Bonghi in Piazza Ruggiero Bonghi	80 gg lavorativi

LOTTO N.2

Monumento	Durata lavori in gg (MAX)
Monumento ai Caduti in Via M.R. Imbriani	30 gg. lavorativi
Monumento Salvo D'Acquisto in Piazza Salvo D'Acquisto	100 gg lavorativi
Lapide ai Caduti in Via Pignasecca	30 gg lavorativi

sarà utilizzata la seguente formula:

$$Ci = Ri/Rmax$$

dove **Ri** è appunto lo sconto espresso in numero di giorni offerto dal concorrente i-esimo sulla Durata Massima Lavori prevista a base d'asta per il Lotto n. 1 ed il Lotto n.2 e concessi dalla II Municipalità per l'installazione e la esposizione pubblicitaria, mentre **Rmax** è lo sconto/giorni più elevato offerto fra tutti i concorrenti.

PC è il fattore ponderale assegnato dalla stazione appaltante all'elemento offerta economica (**valore 10 punti**).

Per la determinazione dei coefficienti relativi agli elementi costitutivi l'offerta tecnica e l'offerta economica e per il calcolo dei punteggi totali, saranno prese in considerazione solo due cifre decimali senza arrotondamenti.

In caso di parità la Commissione valuterà i curricula presentati dai partecipanti, con particolare riferimento ad analoghe esperienze e prestazioni regolarmente eseguite nei confronti di Pubbliche Amministrazioni.

16. Svolgimento della gara e aggiudicazione provvisoria

Offerta economicamente più vantaggiosa

La scelta dello sponsor sarà effettuata da una Commissione di tre componenti nominata ai sensi dell'art.4 c.11 del Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni del Comune di Napoli e ai sensi dell'art. 84 del Codice degli Appalti.

La commissione in sede di seduta pubblica di gara, la cui data sarà comunicata sul sito web del Comune di Napoli, procederà:

- A verificare, previo accertamento dell'integrità del plico unico contenente la documentazione di gara, la sussistenza e la conformità della documentazione contenuta nel **Plico A** rispetto a quanto previsto nel bando di gara e in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti inadempienti;
- A verificare che non hanno presentato offerte, concorrenti che siano tra di loro in situazioni di controllo reciproco. In tal caso la Commissione procederà ad escludere entrambi dalla gara.

Nella stessa data o in date successive la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà, sulla base della documentazione contenuta nel **Plico B** (Offerta Tecnica), alla valutazione dell'elemento costitutivo l'offerta tecnica e all'assegnazione del relativo punteggio.

Infine la Commissione, in seduta pubblica con avviso pubblicato sul sito alla sezione bandi, comunica la data della seconda seduta pubblica in verrà letta la graduatoria e aperti i plichi contenenti le offerte economiche **Plico C (Offerta sconto/giorni)**, riferite al numero di giorni di

sconto, sul totale posto a base d'asta per ciascun Lotto (Vedi Tabelle art.1 del presente Disciplinare) stabilito come periodo massimo di realizzazione dell'intervento di restauro e di installazione e permanenza della struttura pubblicitaria, offerti dai concorrenti, attribuendone anche in questo caso il punteggio.

In seduta pubblica la Commissione renderà noti i punteggi per la formazione della graduatoria e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria.

Qualora le offerte dovessero, ai sensi dell'art. 86 comma 2 del Codice, risultare anormalmente basse, la commissione sospende la seduta di gara, subordinando la decretazione dell'aggiudicazione provvisoria all'esito dell'istruttoria condotta dal RUP, ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice, sulla congruità dell'offerta e/o delle offerte. La commissione può comunque riservarsi la verifica della congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 3 del richiamato Codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare proposte qualora ravvisi situazioni di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata, un possibile pregiudizio o danno alla propria immagine, attività o dignità delle persone, ovvero per motivi di inopportunità generale.

Sono, in ogni caso, escluse le sponsorizzazioni riguardanti:

- pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di armi, tabacco, prodotti alcolici e materiale diverso che possa offendere il comune senso del pudore;
- messaggi offensivi, incluse le espressioni di discriminazione, fanatismo, razzismo, odio o minaccia;
- la veicolazione pubblicitaria di un marchio, un logo o un messaggio con contenuti non conformi a quanto previsto dalle normali regole e dagli usi consolidati in materia di disciplina pubblicitaria.

In ogni caso, i contenuti pubblicitari saranno sottoposti a preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida

17. Aggiudicazione definitiva

Con specifico provvedimento, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, dopo aver verificato il possesso in capo allo stesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, con l'osservanza di quanto disposto dal Codice all'art. 48 comma 2. In caso di riscontro negativo dei suddetti controlli, di decadenza dell'aggiudicazione e/o risoluzione del contratto, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, che sarà tenuto ad accettare entro i termini di validità dell'offerta economica indicati dal bando di gara.

In sede di aggiudicazione definitiva, l'impresa affidataria dovrà produrre, unitamente a tutta la documentazione visionabile sul sito www.comune.napoli.it/bandi nel file "*Documentazione, utile ai fini della stipula contrattuale da trasmettere al SACUAG – Area Gare Forniture e Servizi a cura della ditta contraente*", **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006. **N.B. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).**

E' vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto.

18. Vigilanza e controlli

La II Municipalità, nella persona del Dirigente del Servizio SAT, impartisce le prescrizioni opportune in ordine alla progettazione, nonché alla direzione ed esecuzione del contratto di sponsorizzazione. La Sovrintendenza per il patrimonio artistico e storico, a cui lo sponsor dovrà comunicare l'inizio dei lavori, eserciterà l'esercizio dell'alta vigilanza, ai sensi del D.Lgs.42/2004.

La II Municipalità si riserva la facoltà di disporre verifiche, ed ispezioni congiuntamente e d'intesa con la Sovrintendenza, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione dei lavori, allo stato di avanzamento degli stessi, nonché al livello qualitativo degli stessi. Eventuali difformità o ritardi rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma presentato, comporterà l'immediato offuscamento e/o rimozione della pubblicità da parte del Servizio competente.

19. Responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario solleva la II Municipalità da qualunque pretesa o azione che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nel loro assolvimento.

L'aggiudicatario è responsabile, sia verso la II Municipalità sia verso i terzi dell'esecuzione dei lavori di restauro da parte dell'esecutore.

L'aggiudicatario solleva la II Municipalità da qualunque responsabilità derivante da danni a persone e/o cose connesse allo svolgimento dei lavori di restauro ed alla installazione dell'impianto pubblicitario. A tal fine lo sponsor dovrà munirsi di apposita polizza assicurativa e presentarne copia al Comune entro la data di stipulazione del contratto

20. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

21. Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "*Amministrazione trasparente*", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel presente disciplinare al par. 21 e nel contratto.

22. Rimborso spese di pubblicazione

L'Art. 34 comma 35 della L. 221/2012 introduce, per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2013, l'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di rimborso alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, delle spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del Codice

23. Inadempienze e Sanzioni

In caso di accertate inadempienze contrattuali la II Municipalità contesterà le stesse per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei termini indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi, la II Municipalità disporrà l'applicazione di una penale da euro 500,00 a euro 2.500,00, in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima

Ai sensi dell' art. 38 comma 2 bis del Codice degli appalti, come introdotto dall'art.39 comma 1 L.114/2014 che qui integralmente si richiama, si prevede per ogni violazione ivi contemplata una sanzione che va dall'uno permille all'uno per cento a favore della stazione appaltante (da stabilire a cura del RUP). La medesima sanzione viene altresì irrogata nei casi di violazione previsti dall'art.46 del D.Lgs 163/2006 comma 1 ter introdotto dall'art.39 comma 2 L.114/2014.

Le parti avranno altresì l'obbligo di osservare il DPR 62 del 2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli. Pertanto la II Municipalità disporrà l'applicazione di una sanzione da **euro 500,00 a euro 2.500,00 applicabili all'impresa**

affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, in relazione al danno, anche di immagine, arrecato e la risoluzione automatica del contratto.

24. Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D. L.vo 163/2006 al giudice amministrativo del foro di Napoli.